



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

IP/ANNO 7256/2024
Tit./Fasc./Anno 2.4.2.0.0.0/1/2013

DIREZIONE AVVOCATURA COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO AFFARI LEGALI

DETERMINAZIONE

Oggetto: impegno somme liquidate con sentenza n. 2079/2013 del TARS Palermo. Contenzioso SA.MA. srl c/Provincia Regionale di Palermo.

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di determinazione dirigenziale redatta dal Responsabile del Procedimento dott. Guido Petrigni.

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la L.R. n. 7/2019.

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento.

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto.

Dato atto, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241 del 07/08/1990, che per il presente provvedimento non sussistono conflitti di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta.

Dato atto che nella procedura in oggetto sino ad oggi sono stati rispettati i tempi e gli standard procedurali previsti e non sono state riscontrate anomalie.

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-

contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

DETERMINA

Approvare la proposta redatta dal Responsabile del procedimento dott. Guido Petrigni con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

Palermo, 10/12/2024

Il Dirigente

avv. Maria Stella Porretto

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

sottopone all'esame del Dirigente la seguente proposta di determina dirigenziale, a tal fine ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 7/2019, dichiara di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. n. 62/2013 e del codice di comportamento interno e di avere verificato che tutti i soggetti intervenuti nella istruttoria, compresi il responsabile del procedimento e gli incaricati/nominati a seguito di adozione del presente provvedimento, non incorrano in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni analoghe.

Premesso che:

- Il TAR Palermo a conclusione del procedimento - RGN. 1053/2013 SA.MA. Srl c/Provincia Regionale di Palermo - con sentenza n. 2079/2013 ha respinto il ricorso ed ha condannato la parte ricorrente al pagamento delle spese del procedimento in favore dell'Ente.
- In data 15/02/2015 si è attivata la procedura per il recupero delle somme indicate nella sentenza pari ad € 2.300,00, tramite l'iscrizione a ruolo n. 1275/2015, ad opera della Riscossione Sicilia s.p.a.

Considerato che:

- il *“Regolamento sull'organizzazione l'attività e la corresponsione dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura della Città Metropolitana di Palermo”*, approvato con Delibera del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio n. 33 del 16.12.2016 , prevede:
 - all'art. 6, comma 2, che : *“...Nel caso di provvedimento favorevole all'Ente, con condanna della parte avversa soccombente al pagamento delle spese, la liquidazione dei compensi è effettuata nella misura delle competenze liquidate dal Giudice, dopo che l'Ente ha incassato i relativi importi. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9, commi 3 e 5, della legge n. 114/2014, nelle ipotesi di recupero delle spese a carico delle controparti, le somme recuperate - che devono confluire nell'apposito capitolo di bilancio destinato alla liquidazione dei compensi professionali dell'Avvocatura dell'Ente - sono*

ripartite fra i legali interni sulla base del rendimento individuale, risultante dalla periodica relazione di verifica redatta dal Dirigente dell'Ufficio legale e dal Coordinatore giudiziario,” ;

- all'art. 6 c. 4 che : “... Nel caso di mandato congiunto, agli avvocati incaricati spetterà, sino al 70% dei compensi, sino al 10% viene ripartito tra gli altri legali interni ed il restante 20% è destinato alle spese connesse all'attività dell'Avvocatura dell'Ente. Nel caso di mandato congiunto, agli avvocati incaricati spetterà sino al 70% dei compensi, sino al 10% viene ripartita tra gli altri legali interni nella misura determinata secondo il rendimento individuale verificato dal Dirigente dell'Ufficio Legale e dal Coordinatore giudiziario ed il restante 20% è destinato alle spese connesse all'attività dell'Avvocatura dell'Ente. Le somme non erogate ai legali sono acquisite al bilancio dell'Ente in economia.

Dato atto che:

- con D.D. n. 2817 del 26/02/2024 è stata accertata e riscossa la somma di € 128,71 a titolo di recupero spese di giudizio, come stabilito dalla sentenza n. 2079/2013 del TARS Palermo, depositata in data 11/11/2013, di cui:

- € 127,82 sul cap. 305390 del Bilancio 2024 denominato “Rimborso e recuperi di spese giudiziarie”;
- € 0,89 sul cap. 305320.02 del Bilancio 2024 denominato “Rimborso e recuperi vari”;

- con D.D. n. 3912 del 12/09/2024 è stata accertata e riscossa la somma di € 49,18 a titolo di recupero spese di giudizio, come stabilito dalla sentenza n. 2079 del TARS Palermo, depositata in data 11/11/2013, di cui:

- € 48,14 sul cap. 305390 del Bilancio 2024 denominato “Rimborso e recuperi di spese giudiziarie”;
- € 1,04 sul cap. 305320.02 del Bilancio 2024 denominato “Rimborso e recuperi vari”;

- con D.D. n. 5421 del 05.12.2024 è stata accertata e riscossa la somma di € 18,86 a titolo di recupero spese di giudizio, come stabilito dalla sentenza n. 2079/2013 del TARS Palermo, depositata in data 11/11/2013, di cui:

- € 18, 13 sul cap. 305390 del Bilancio 2024 denominato “Rimborso e

recuperi di spese giudiziarie”;

- € 0,73 sul cap. 305320.02 del Bilancio 2024 denominato “*Rimborso e recuperi vari*”.

Occorre:

procedere all’impegno dell’importo complessivo di **€ 202,13** di cui:

- € 94,40 sul **CAP 112305.07** denominato “*competenze ad avvocati interni e spese di funzionamento ufficio legale*”;
- € 76,84 sul **CAP 112317** denominato “*spese di funzionamento ufficio legale- spese recuperate*”;
- € 22,47 sul **CAP 112305.08** denominato “*oneri ad avvocati interni e spese di funzionamento ufficio legale*”(CPDEL al 23,80% di € 94,40);
- € 0,37 (INAIL 0,4% di € 94,40) sul **CAP 112305.08** del Bilancio 2024 denominato “*Oneri avvocati interni e spese di funzionamento ufficio legale*” ;
- € 8,03 (IRAP al 8,50% di € 94,40) sul **CAP 111704** del Bilancio 2024 denominato “*IRAP su parcelle Avvocati interni*”.

Dare atto che:

- con successivo provvedimento, si procederà a liquidare e pagare la somma spettante agli avvocati interni Fasciana, Greco, Cannizzaro, Farulla, Garbo, Calandrino, secondo quanto previsto dall’art. 6, commi 2 e 4, del menzionato Regolamento, come indicato nella seguente tabella:

	% spettante	Compensi	CPDEL 23,80%	INAIL 0,4%
Avv. Fasciana	60%	70,80	16,85	0,28
Avv. ti: Greco, Cannizzaro, Farulla, Garbo, Calandrino	20%	23,60	5,62	0,09
TOTALE		94,40	22,47	0,37

- ai sensi dell’art. 6 comma 1, del citato Regolamento l’IRAP è a carico dell’Ente, come di seguito riportato:

•	IRAP 8,50% a carico dell'Ente
Avv. Fasciana	6,02
Avv. ti: Greco, Cannizzaro, Farulla, Garbo, Calandrino	2,01
TOTALE	8,03

Dare atto, altresì, che, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del suddetto regolamento "... il restante 20% è impegnato alle spese connesse all'attività dell'Avvocatura dell'Ente", per l'importo complessivo pari ad **€ 76,84** da imputare sul **CAP 112317** del bilancio 2024 denominato "*spese di funzionamento Ufficio legale - spese recuperate*".

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Vista la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'ordinamento regionale degli EE.LL.

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla L.R. n. 48/91 e ss.mm. ii.

Visto il T.U.E.L, approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e ss.mm. ii.

Vista la L.R. n. 7/2019.

Visto il Regolamento di contabilità dell'Ente.

Visto il vigente Statuto.

PROPONE

Di procedere all'impegno dell'importo complessivo di **€ 202,11** di cui:

- € 94,40 sul **CAP 112305.07** denominato "*competenze ad avvocati interni e spese di funzionamento Ufficio legale*";
- € 76,84 sul **CAP 112317** denominato "*spese di funzionamento ufficio legale- spese recuperate*";
- € 22,47 sul **CAP 112305.08** denominato "*oneri ad avvocati interni e spese di funzionamento ufficio legale*"(CPDEL al 23,80% di € 94,40);

- € 0,37 (INAIL 0,4% di € 94,40) sul **CAP 112305.08** del Bilancio 2024 denominato “*Oneri avvocati interni e spese di funzionamento ufficio legale*” ;
- € 8,03 (IRAP al 8,50% di € 94,40) sul **CAP 111704** del Bilancio 2024 denominato “*IRAP su parcelle Avvocati interni*”.

Di dare atto che con successivo atto si provvederà alla liquidazione ed al pagamento delle spettanze agli avvocati interni come indicato nella superiore tabella.

Il responsabile del procedimento

dott. Guido Petrigni

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'